

## **“ZAKHÒR”**

*Reading per voci e ombre per ricordare la SHOÀ*

Testo a cura di Maria Antonietta Centoducati  
Regia di Gianni Binelli

con

**Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli** – attori  
**Ovidio Bigi** – pianoforte

Zakhòr in ebraico significa "Ricorda". Ricordare è uno dei massimi precetti biblici. L'ebraismo stesso si basa su questo precetto. Scriveva Primo Levi nel suo celebre 'Se questo è un uomo': "Sognavamo nelle notti feroci sogni densi e violenti...Tornare, mangiare, raccontare. Io ricordo ogni cosa, ricordo tutto". Ecco l'imperativo per coloro che cercarono di sopravvivere: tornare per raccontare al mondo l'orrore.

Lo spettacolo, di grande intensità, è un viaggio nella tragedia della SHOÀ: mette insieme le VOCI di coloro che hanno vissuto l'orrore dei campi di sterminio e hanno raccontato quei giorni di annientamento fisico e psicologico, quei giorni fatti di paura e desiderio di aggrapparsi alla vita e hanno rivissuto quell'orrore, ricordando ogni giorno passato nel lager, per tramandarci la memoria di ciò che è stato l'Olocausto, quell'immane tragedia in cui sono morti milioni di ebrei. Il testo dello spettacolo, scritto dall'attrice e regista Maria Antonietta Centoducati, si basa su diverse testimonianze reperite attraverso l'analisi di centinaia di lettere, diari, dossier, testimonianze video ecc. ... e sul testo teatrale di Peter Weiss "L'istruttoria" in cui l'autore riporta le fasi del processo che si svolse a Francoforte sul Meno contro un gruppo di SS e di funzionari del Lager di Auschwitz nel 1965. Oltre alle testimonianze dell'opera di Weiss ci sono altre VOCI: folla delle OMBRE di chi non è più tornato a casa, di chi è diventato fumo e vento nel cielo, OMBRE con un numero tatuato sul braccio di cui non è rimasto altro che il ricordo del loro sorriso.

Uno spettacolo coinvolgente e intenso per ricordare e riflettere su quanto orribile sia stato l'Olocausto del popolo ebraico

Narrazione rivolta ad un pubblico adulto e ai ragazzi delle scuole superiori  
(su richiesta, testo adattabile anche ai ragazzi delle scuole medie)

Durata versione per adulti: 60 minuti

Durata versione per ragazzi: 45-50 minuti con eventuale dibattito finale

---

**MARIA ANTONIETTA CENTODUCATI** - Attrice e regista, si è diplomata presso la prestigiosa Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 1994; contemporaneamente ha conseguito la Laurea in Lettere specializzandosi in Storia del teatro e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 1986 lavora come attrice in diverse compagnie di prosa. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento con maestri del teatro italiano e straniero, tra cui Marcel Marceau, Michel Azama, Josè Sanchis Sinisterra, Nicolai Karpov e molti altri. Dal 2001 si dedica all'improvvisazione teatrale con l'Associazione Nazionale Impro, Improvvisazione teatrale italiana, facendo spettacoli in tutta Italia e in Francia (recitando direttamente in lingua francese). Conduce dal 1990 laboratori teatrali nelle scuole superiori, con gli adulti e con il Ceis (terapia delle tossicodipendenze). È inoltre autrice di testi teatrali e ha vinto numerosi premi.

**GIANNI BINELLI** - È nato a Firenze ed ha conseguito il diploma di attore presso la Scuola di Teatro di La Spezia, diretta da Lucio Caratuzzolo, allievo e collaboratore di Orazio Costa. Ha seguito corsi di specializzazione per attori e registi professionisti con Marcel Marceau, Danio Manfredini, Hanna Dana Alexandre e col Living Theatre. Ha lavorato come attore con Ivo Guerra, Otello Sarzi, Bob Marchese e Fiorenza Brogi ed è attore nei match di improvvisazione teatrale con la lega Italiana Improvvisazione Italiana. Svolge dal 1990 attività teatrale nelle scuole superiori di Reggio Emilia, nella Casa Circondariale "La Pulce" e col CEIS. Tra gli spettacoli realizzati come regista, ricordiamo la Mostra Interattiva sul Volontariato "Quando torni", lo spettacolo "Tango delle labbra" con la Compagnia Professionisti di tango argentini "Barrio de Tango" e, in collaborazione con Beppe Carletti dei Nomadi, il musical sulla Resistenza "Anna dei sentieri". Attualmente ha al suo attivo 5 laboratori teatrali con le scuole e con gli adulti e si sta perfezionando sull'arte dei Burattini e del Teatro di Figura con il "Teatro del Corvo" di Silvano D'Orba.

**OVIDIO BIGI** - Nato a Reggio Emilia nel 1962, a 7 anni entra in Conservatorio frequentando il corso di pianoforte e conseguendo il diploma di canto corale e direzione di coro. Nel frattempo si interessa ad altri generi musicali (rock, jazz, musica sperimentale) facendo parte di diversi gruppi di base locali, suonando piano e tastiere. Continuando ad approfondire la sperimentazione musicale, compone brani che ricalcano panorami classico/contemporanei, atti a raccontare storie e piccoli aneddoti in musica con l'esclusivo utilizzo del pianoforte solista, di cui ha realizzato anche delle registrazioni. Ha collaborato come strumentista e arrangiatore con il gruppo gospel dei "Flipiti Flops", intervenendo in numerose rassegne e spettacoli. È pianista accompagnatore in diverse rappresentazioni di mimo o di improvvisazione teatrale promosse dalla Compagnia Impropongo. Collabora inoltre con i cantanti Paolo Messori e Sabrina Paglia, presenziando anche come ospite pianista a diverse trasmissioni televisive. Recentemente è stato protagonista nello spettacolo teatrale "L'Anima Innamorata", per la regia di Gianni Barigazzi, dove è intervenuto come compositore per gli affiancamenti musicali ai testi poetici, arrangiatore ed esecutore per quelli cantati. Ha al suo attivo un duo con l'attrice Graziella Ferraccù con la quale promuove performances musicate con composizioni originali su testi poetici di prossima pubblicazione in CD. Nel 2009 ha portato in scena, assieme a Graziella Ferraccù, il progetto culturale di Poesia Nuda "Omaggio ad Alda Merini", sia in qualità di pianista che come compositore, affiancando altresì due rinomati fisarmonicisti quali Paolo Gandolfi (vincitore del Premio Internazionale di fisarmonica) e Daniele Donadelli.